

PROTOCOLLO D' INTESA

Progetto “Il mondo attraverso gli occhiali”

TRA

IL Comune di Viterbo, C.F. e P.I 80008850564, con sede a Viterbo in via F. Ascenzi n. 1 nella persona della Sindaca Chiara Frontini in qualità di legale rappresentante domiciliata per la carica presso il Comune di Viterbo.

E

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo (ASL Viterbo) - Partita IVA e C.F. 01455570562- con sede legale a Viterbo in via Enrico Fermi n. 15 (01100) nella persona della Dott.ssa Simona Di Giovanni, Direttore Amministrativo ASL/VT, delegata dal Legale Rappresentante ASL/VT Commissario Straordinario, Dott. Egisto Bianconi, con Deliberazione DC n° 1250/2023, per le funzioni specifiche di stipula di Contratti e Convenzioni (di seguito indicate per brevità anche come “AZIENDA”).

PREMESSE

- L'Amministrazione Comunale ha inserito tra i propri obiettivi strategici la promozione di politiche di supporto, sostegno, cura e benessere dei cittadini anche nell'ottica di contrastare gli effetti della crisi economica e di diffondere buone pratiche di salute nonché di favorire corretti e sani stili di vita.
- Nell'ambito delle proprie competenze di tutela e sostegno all'infanzia e all'adolescenza, il Comune è impiegato allo sviluppo, raccordo ed indirizzo della disponibilità delle competenze e delle risorse di privati e di associazioni del terzo settore a favore di interventi di solidarietà, coesione sociale e salute.
- Che all'interno di questi ultimi si è sviluppata la volontà di attivare un Progetto denominato “*Il mondo attraverso gli occhiali*”, nell'ambito del quale si forniranno gratuitamente occhiali completi (lenti e montatura) a 100 minori con problemi di vista ogni anno per due anni, già seguiti dai Servizi Sociali, appartenenti a famiglie in difficoltà economiche.
- Considerata la legge regionale 10 agosto 2016, n.11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e in particolare l'articolo 22 concernente i livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali da assicurare nel territorio regionale e l'articolo 6 che individua le funzioni e compiti che i comuni esercitano in materia di servizi sociali.
- Richiamata la Legge Regionale 6 dicembre 1979, n.94 “Costituzione, organizzazione, gestione e funzionamento delle Unità Sanitarie Locali e coordinamento e integrazione dei servizi sociali con quelli sanitari”, in attuazione della legge 23 dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

- L'ASL di Viterbo, in virtù della propria missione in materia di prevenzione, intende collaborare con il Comune di Viterbo, in considerazione del fatto che la prevenzione e la tutela della salute comporta un beneficio sia in termini sociali che anche economici.
- L'individuazione del soggetto aderente all'iniziativa è effettuata dal Comune di Viterbo come da comunicazione pervenuta alla Asl di Viterbo con nota prot. n.39834 del 13/05/2024.
- Data l'importanza della visione nello sviluppo percettivo/motorio e dell'apprendimento, il progetto si pone l'obiettivo di sostenere le fasce di popolazione più deboli ed economicamente disagiate.

Per il raggiungimento dell'obiettivo esplicitato in premessa si rende opportuna un'azione coordinata e concreta che passi attraverso la sottoscrizione un Protocollo d'Intesa di tipo programmatico/operativo, definito come segue:

Art. 1 Oggetto

Il progetto "Il mondo attraverso gli occhiali" ha come obiettivo il controllo del corretto sviluppo della visione e il controllo dello stato di salute del sistema visivo. Attraverso la piena collaborazione di tutti gli attori coinvolti in questo progetto, tramite il seguente percorso:

- A seguito della segnalazione dei servizi sociali di soggetti con sospetto di disfunzioni del sistema visivo, saranno inviati agli specialisti che attraverso l'effettuazione di controlli della efficienza visiva. Le parti intendono incrementare le misure di contrasto alla povertà, come altri interventi Comunali e dell'ASL di Viterbo nell'ambito delle attività di Prevenzione e promozione della salute.
- La fornitura gratuita di montatura (no brand) e lenti Evolute, particolarmente indicate in giovani studenti, rispondenti ai criteri di cui all'art. 2.

Art. 2 Destinatari

Il progetto si rivolge a:

- minori residenti nel Comune di Viterbo in carico al SSN appartenenti alla fascia di età compresa tra i 0 e i 16 anni con ISEE per l'intero nucleo familiare di appartenenza inferiore a Euro 8.000 annui;
- minori seguiti dal Servizio Sociale del Comune di Viterbo, anche se non residenti a Minori Stranieri Non Accompagnati.

Il progetto prevede una stima di circa 100 minori che ogni anno verranno sottoposti ad uno screening di primo livello con una stima di circa il 20% che potrebbero avere la necessità di una visita specialistica successiva presso l'ambulatorio di oculistica del P.O. di Belcolle.

Art 3 modalità di funzionamento

I minori destinatari del progetto promosso dal Comune di Viterbo verranno selezionati dal Servizio Sociale del Comune stesso.

Le famiglie dei minori destinatari di tale iniziativa saranno contattate telefonicamente o tramite lettera o e-mail dal Servizio sociale del Comune di Viterbo con l'invito a recarsi presso il Centro Ottico.

I minori effettueranno una valutazione delle abilità visive e refrattive, con relativa prescrizione di occhiali;

Il Centro Ottico, fornirà gratuitamente gli occhiali e invierà al Comune di Viterbo i nominativi di coloro che li hanno ricevuti.

In caso di sospetto di qualsiasi disfunzione (patologie oculari, problemi di apprendimento ecc...) il Centro Ottico, contatterà l'U.O.C. Oculistica di Belcolle per sottoporre a visita specialistica ambulatoriale al minore.

Nel caso in cui il Centro Ottico rilevi un'urgenza contatterà direttamente l'U.O.C. Oculistica di Belcolle al numero [REDACTED] al fine di poter fissare quanto prima una visita specialistica.

Nelle situazioni di normalità, invece, il Centro Ottico invierà tramite e-mail all'indirizzo enrico.zonghi@asl.vt.it tutta la documentazione relativa alla visita effettuata presso il Centro Ottico e successivamente verrà fornito app.to all'interno della struttura U.O.C. Oculistica di Belcolle.

In casi di invio a visita presso il reparto di Oculistica della struttura Ospedaliera di Belcolle il Centro Ottico comunicherà al genitore, tutore o ai Servizi Sociali la necessità di prescrizione su ricetta regionale da presentare all'Ambulatorio.

In casi particolari, laddove l'utente non ha il PLS, la prescrizione verrà effettuata dal Medico Specialista dell'ambulatorio salvo la presenza della documentazione necessaria all'effettuazione della stessa (extra-comunitari privi di permesso di soggiorno con la presentazione del STP e tesserino di esenzione ticket; per i comunitari privi di assistenza medica con la presentazione del codice ENI e tesserino di esenzione ticket)

L'ambulatorio di Oculistica effettuerà la visita previa registrazione della stessa nel flusso SIAS attraverso la prescrizione della visita su Ricettario Regionale.

Il referto della visita dello specialista ASL e la prescrizione della tipologia di lenti saranno consegnate al familiare o accompagnatore delegato che accompagna il minore.

Lo slot ambulatoriale dedicato alle attività del progetto è aggiuntivo all'attività ambulatoriale istituzionale e quindi non avrà alcun impatto sulle liste di attesa ambulatoriali.

Le attività espletate dal personale dell'ASL di Viterbo nell'ambito della presente Convenzione non comporteranno costi aggiuntivi a carico dell'Azienda.

Art. 4 Durata del progetto

Il presente Protocollo di Intesa ha durata biennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione, ed alla scadenza le Parti potranno concordare l'eventuale proroga. Il presente Protocollo d'Intesa potrà essere risolto, anche prima della scadenza, su richiesta di una delle Parti, fatte salve le attività già eseguite, di comune accordo attraverso atto scritto.

Le parti si impegnano ad una revisione ed integrazione della presente convenzione qualora intervengano nuove disposizioni legislative e/o normative nazionali e/o regionali, e comunque per eventuali esigenze che potranno emergere nel corso della applicazione.

In ogni caso qualsiasi eventuale modifica alla presente convenzione, dovrà essere preventivamente concordata dalle Parti e formalizzata con apposito atto integrativo.

Annualmente (oppure alla scadenza del protocollo) il Comune di Viterbo ed il soggetto aderente all'iniziativa procederanno al monitoraggio ed all'elaborazione dei dati relativi ai soggetti che hanno beneficiato di tale iniziativa e valuteranno la prosecuzione del progetto fatta salva la richiesta di prosecuzione dello stesso dalla Asl di Viterbo.

Il comune di Viterbo individua quale referente del presente accordo il Coordinatore del Servizio sociale Professionale Dott. Pierangelo Conti.

La ASL di Viterbo individua quale referente del presente accordo il Dott. E. Zonghi quale Direttore della U.O.C. Oculistica del P.O. Di Belcolle-ASL Viterbo.

Art. 5 Termini e condizioni

L'esecuzione di quanto previsto dal presente accordo non comporta alcun onere finanziario ed economico a carico del Comune di Viterbo, salvo il costo relativo all'utilizzo delle Assistenti Sociali e degli Amministrativi per lo svolgimento del progetto.

L'ASL di Viterbo, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali in materia di prevenzione cui si è fatto cenno nelle premesse, sosterrà i soli costi necessari al processo di esecuzione e refertazione delle visite ambulatoriali di cui all'art. 3.

La partecipazione al progetto da parte del personale ASL è a carattere gratuito.

Art. 6 Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato ai sensi dell'art. 5 GDPR. I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui alla presente convenzione.

Le Parti della presente convenzione assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati esclusivamente quelli adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità della presente convenzione e saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario allo scopo, salvo la previsione di ulteriori tempistiche di conservazioni stabilite dalla legge.

Le parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

Le Parti si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le Parti, nell'ambito della presente convenzione, assumono la veste di Titolare autonomo del trattamento.

Le Parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito della presente convenzione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate. Inoltre, le Parti collaborano favorendo assistenza reciproca nel riscontro delle richieste degli interessati e dell'Autorità Garante nel minor tempo possibile e comunque nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti, in riferimento alle attività future da realizzarsi nell'ambito della presente convenzione, si impegnano alla corretta tenuta ed aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al Progetto, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) e dal D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Art. 7 Modalità di comunicazione

Il Comune di Viterbo diffonderà l'iniziativa attraverso il proprio portale istituzionale ma anche attraverso gli sportelli sociali e/o altre modalità di comunicazione ritenute valide alla promozione di tale iniziativa.

Art. 8 Spese

Il presente atto è soggetto a imposta di bollo e può essere registrato in caso d'uso con oneri a carico del richiedente la registrazione.

Il presente atto sarà sottoscritto in modalità digitale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa si rinvia a specifici ulteriori convenzioni e/o accordi tra le parti, nonché alle disposizioni di legge applicabili. Il presente atto è soggetto a imposta di bollo e potrà essere registrato in caso d'uso con oneri a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Comune di Viterbo

La Sindaca

Chiara Frontini

Per l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Simona Di Giovanni